Anno XXX — Giovedì 14 Giugno 1877 — N. 137.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO



## Le minori Università

II.

*(Continuazione V. N. 135)*

Mentre però nessuno può mettere in dubbio i vantaggi, che ne ridonderebbero alla scienza dall' esistenza di molte Università, non pochi osservando che gli studi scientifici abbisognano di mezzi molto costosi, e che le condizioni economiche del paese impediscono che tutte le università esistenti possano essere provvisti di questi mezzi, consigliano la soppressione delle Università minori, onde poter concentrare tutte le cure nel miglioramento delle Università più grandi.

Il ritenere che gli studi abbisognino al giorno d' oggi assolutamente di grandi mezzi e molto costosi, è uno dei tanti pregiudizi dominanti in buona parte della moderna società. Pur troppo l' uomo sarà sempre uomo, e sempre lo abbaglieranno perciò le impressioni dei sensi; e se così non fosse, la ciarlataneria non avrebbe motivo di essere. Il campo degli studi naturali è così vasto che una volta che si voglia studiare davvero, sono sufficienti quei materiali comuni di laboratorio il cui valore non potrà mai essere la rovina economica nè dello Stato nè dei Comuni. Basta essere vissuti qualche tempo in qualche laboratorio per sapere come ai grandi apparecchi ed agli strumenti della più squisita precisione tanto costosi si ricorra molto rare volte: vale a dire solo nei casi in cui si vuole ottenere una specie di verdetto di ultima istanza. I lavori vengono sempre incominciati e proseguiti coi mezzi più comuni; e solamente allora che i risultati avuti non sono ben chiari o che si vogliono meglio precisare, si ricorre allo strumento di precisione; ma una volta che al completamento dei suoi studi manchi allo studioso lo strumento di precisione egli può senza suo grande incomodo rivolgersi ad un istituto dove quello strumento si trova e completare così il suo lavoro. Per carità non si giudichi del valore e della utilità di uno stabilimento scientifico dal numero e dalla pulitezza degli strumenti che fanno bella mostra di se nelle eleganti vetrine dei gabinetti: si penetri invece addentro nel laboratorio, si osservi in che condizione e in che numero si trovino i comuni strumenti di studio, si prendano informazioni sui lavori ultimati e sui lavori in corso; perchè questi sono i soli dati, in base ai quali si può pronunciare un giudizio di questo genere. E se non temessi di riescir troppo lungo potrei ricordare di più le scoperte che anche in questi ultimi tempi uscirono da poveri istituti.

Quando si hanno i mezzi essenziali per poter lavorare (e questi, come ho detto, non costano grandi somme) buona volontà e buon criterio di osservazione e di esperimentazione, si può fare qualche cosa di buono anche se mancano quegli strumenti che costano migliaia di Lire. E a questo riguardo si potrebbe far notare che come l' uomo divenuto ricco non trova più molte volte il verso di lavorare, così i direttori di stabilimenti scientifici una volta provveduti i loro istituti di quanto desiderano, corrono pericolo di compiacersi solamente nell' osservare e fare osservare i materiali che sono a loro disposizione, quali senza trovare più modo di lavorare; e di riporre tanto affetto negli strumenti accumulati da aver paura di sciuparli ponendoli in opera. Ma le piccole Università non solo impediscono i danni derivanti dall' accentramento della scienza, ma dando luogo necessariamente alla concorrenza, sono stimolo continuo al lavoro scientifico. Una volta che ad esse siano rivolte quelle cure di cui hanno bisogno, che le sorregga l' affetto e la stima dei loro concittadini esse accanto alle grandi Università saranno uno dei più efficaci fattori del progresso scientifico. E ciò tanto più, perchè in esse il personale insegnante dovrà per necessità essere costituito a prevalenza di giovani, di cui è propria l' attività e l' aspirazione a posizioni migliori.

E un altro vantaggio che ne deriva alla scienza dall' esistenza di molte Università consiste nel maggior numero di giovani che si possono dedicare agli studi. Una volta che le Università fossero limitate a pochi centri la cattedra minaccerebbe di diventare privilegio di quei pochi che hanno i mezzi per poter attendere, o frutto delle brighe meglio condotte.

*(Continua)*

## CHI LA VINCERÀ

Se stiamo alle informazioni che giungono da Roma, il *Diritto* sarebbe divenuto organo del nuovo gruppo parlamentare testè costituitosi sotto la presidenza dell' onor. Cairoli. Questo gruppo sarebbe risoluto a buttar giù il Nicotera, nè sosterrebbe d'ora innanzi il Depretis se non a patto ch' egli acconsenta alla caduta del suo turbolento collega, anzi la solleciti e l'aiuti.

Infatti nei recenti numeri del *Diritto* troviamo nuove punture di spillo contro il ministro dell' interno.

Jeri l' altro era un notevole articolo dell' on. De Sanctis, che descrive con foschi — molto foschi — colori lo stato morale del paese. Alcune parti di questo quadro ci paiono condotte con esagerazione di tinte, ma altre sono vere. Chi non dirà che ci sia molto di vero nelle righe seguenti?

« Partiti politici non possono esistere, dove si tiene in saccoccia due o tre bandiere, pronti a mostrar questa o quella secondo il bisogno. Sento già dire conservatori progressisti o progressisti conservatori, e anche moderati progressisti. Sono vergogne, quando non sieno ingenuità dell'ignoranza. La confusione dei vocaboli attesta la confusione delle coscienze, via aperta alla corruttela politica. In luogo di alzare la moltitudine a noi, scendiamo noi a quella, e le rubiamo la sua politica di campanile e facciamo politica regionale, provinciale e comunale. I bassi fondi salgono su, e comunicano la loro aria da trivio alle più alte regioni. I più arditi prendono aria di bravi; i più accorti scambiano l' arte di Stato con la furberia e l' intrigo. Se ne son viste tante, che oggi anche i più mediocri dondolano il capo, come volessero dire: e anche noi siamo quà. Cosa è la politica? Politica è farsi gli amici e gli alleati, vantare protezioni e relazioni, parlare a mezza bocca, congiungere l'intimidazione con la ciarlataneria. »

O noi non sappiamo più leggere fra le righe o ci pare che queste parole mirino direttamente a ferire il Nicotera, a cui già tanti hanno rimproverato di « scambiare l' arte di Stato con la furberia e l' intrigo » e di « congiungere l' intimidazione con la ciarlataneria. »

In un altro articolo il *Diritto* accenna anche più direttamente al Nicotera, a cui, senza nominarlo, rimprovera di aver formato nella Camera una maggioranza ibrida, discorde, screziata di mille colori, immaginandosi che « a formare un gran partito parlamentare bastino le carezze e l' abilità. »

Il *Diritto* dichiara che non si può più andare avanti; che « sei mesi hanno bastato per mettere in chiaro la necessità d' un riordinamento dei partiti », e che bisogna riorganizzare la maggioranza in modo che « acquisti in forza e qualità, e diventi veramente compatta ed omogenea, » e non importa se dovrà « perdere in numero. »

Ora, quando si pensa che il *Diritto* è amicissimo del Correnti, che vive in buon accordo col Bertani, che le sue simpatie s' estendono dal centro all' estrema sinistra, appare manifesto che le sue ripugnanze non si rivolgono che al Nicotera ed ai suoi amici, toscani e *gianizzeri*, o *fazzaristi*.

Come indizio delle intenzioni del *Diritto* e de' suoi amici è notevole la lettera dell' on. Guerrieri-Gonzaga al Bertani che abbiamo pubblicata jeri.

Che effetti avrà quest' agitazione contro l' on. Nicotera? Secondo il *Diritto*, la Camera sta per essere prorogata, l' ora è propizia per riordinare i partiti. Noi pensiamo però che, qualunque cosa avvenga, il Nicotera ripeterà fino alla riconvocazione del Parlamento il motto attribuito a Mac-Mahon: *J' y suis, j' y reste.*

## IL MACINATO

L' altro giorno è stata distribuita la relazione della Commissione pel disegno di legge riguardante la tassa del macinato.

La relazione accenna all' aumento progressivo di questa tassa che da 17 milioni che ebbe a dare nel 1869, crebbe d'anno in anno sino a raggiungere L. 82,521,093, che tale è il resultato dell' anno scorso.

La Commissione avrebbe avuto in animo di ridurre di molto questa grave imposizione, ed anche di sostituirla con altra tassa, ma fattane questione col Ministro della finanza ebbe a convincersi dell' impossibilità di dare per ora esecuzione al filantropico desiderio, tuttavia dalle stesse risposte avute dal Ministro fu pure assicurato che la tassa non è mantenuta che in via transitoria. Ad ogni modo la Commissione vorrebbe limitato l' introito che da questa tassa deriva all' erario, quindi, mentre facendo di necessità virtù, accetta il complesso del progetto, mettendo per base il pesatore, e modificando in alcune parti gli articoli proposti dal Ministero, accompagna le sue proposte col seguente ordine del giorno:

« La Camera ritenuto per la tassa del macinato come prodotto massimo quello del 1876, invita il Ministero a portare a diminuzione dell'imposta stessa tutti i maggiori proventi, che si verificassero nell' esazione della tassa. »

A questa proposta della maggioranza della Commissione, ne fa seguito un'altra della minoranza la quale proporrebbe che la tassa del macinato sopra i cereali di

minor valore, cioè granturco, segala, avena ed orzo d'ogni specie, di cui all'art. 1 della legge 16 gennaio 1874, sia ridotta a 50 centesimi dal 1° gennaio 1878 e che col 1° gennaio 1879 sia abolita.

### LA PENA DI MORTE

È stato distribuito il volume contenente il *Sunto delle osservazioni e dei pareri* della magistratura della facoltà di giurisprudenza, dei consigli dell'ordine degli avvocati, delle accademie mediche, dei cultori di medicina legale e psichiatrica *sugli emendamenti al libro primo del progetto al Codice penale*, proposti dalla commissione istituita con decreto 18 maggio 1876, e presieduta dall'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Fra i vari emendamenti proposti dalla onorevole commissione principalissimo è certamente quello risguardante l'abolizione della pena capitale.

Ora riassumendo i pareri emessi sull'importante problema si ottengono i seguenti risultati:

*Tre* corti di cassazione, e le sezioni di Roma opinarono *contro* l'abolizione.

*Una* corte di cassazione, e *due* procure generali opinarono in *favore* dell'abolizione.

La maggioranza delle corti d'appello in numero di *dodici* opinò in *favore* dell'abolizione, mentre *undici* altre corti si pronunziarono *contro* all'abolizione.

Delle procure generali *cinque* espressero parere *favorevole* all'abolizione, e *tre* sole si pronunciarono *contrarie*.

Delle facoltà di giurisprudenza *sedici* sono *favorevoli* all'emendamento portante l'abolizione della pena capitale, *tre* sono *contrarie*, *due* hanno *parità* di voti.

Fra i consigli dell'ordine degli avvocati sono *favorevoli* all'abolizione 84; *contrari* 31; *pari* di voti 3.

### LA NOTA RUSSA

Il *Memorial Diplomatique* afferma che l'ambasciatore russo a Londra, Conte Scuvaloff, non è incaricato di fare alcuna proposta al gabinetto inglese:

« Gli esprimerà soltanto le intenzioni « del suo governo in ciò che concerne « lo scopo della guerra.

« Queste intenzioni sono naturalmente « circondate da un certo segreto. Tutta« via sembra che la Russia disposta a ri« nunciare a degli aggrandimenti di terri« torio in Europa, non vi rinuncia in Asia. « Di più essa desidera l'autonomia delle « provincie Slave e la modificazione dei « trattati relativamente al passaggio dei « Dardanelli. Infine per quanto concerne « la conclusione della pace, il gabinetto « russo non negozierà che dopo avere ef« fettuato il passaggio del Danubio, e l'oc« cupazione della Bulgaria. »

La *Politische Correspondenz*, di cui si conoscono le relazioni colle cancellerie, ha saputo da sorgente autorevole « che la « eventualità di una marcia su Costanti« nopoli è contemplata nella nota russa, « per il caso in cui la Turchia dopo la « occupazione della Bulgaria per parte « dei russi, non consentisse a conchiude« re la pace a condizioni ragionevoli. »

## Guerra Turco-Russa

*In Asia.* Siamo ancora senza notizie dal teatro della guerra in Asia: si attende sempre questa grande battaglia nelle vicinanze di Erzerum.

*Al Danubio.* Invece dal Danubio abbiamo qualche notizia piccante di genere politico-militare.

Le macchine porta torpedini partite da Kilia, per far saltare le corazzate turche alle bocche di Sulina, non hanno iniziato felicemente la loro campagna. Due furono colate a fondo, e i marinai fatti prigionieri, altre dovettero, sotto il fuoco dei turchi, rifare la rotta per Kilia, e tre sono scoppiate senza danneggiare le navi turche.

Un fatto politico di carattere piccante ci sembra la pretesa della Russia d'incorporare nel suo esercito i reggimenti rumeni. Sbuffano i poveri rumeni, come sbuffano per le requisizioni fatte dai russi, senza il concorso delle autorità rumene; ma i russi comandano a bacchetta, e il pesce piccolo ha sempre mangiato il grande.

## Notizie Italiane

ROMA — Il *Popolo Romano* fa le seguenti riflessioni sull'esito delle elezioni:

Noi siamo tutti romani — gridava ieri un clericale — i nostri 3000 son tutti di Roma, e i vostri 5000 sono in gran parte *buzzurri*.

Ha proprio ragione quel clericale! Basta leggere le liste elettorali per accorgersi che il prete A è romano della Pergola, il monsignore B. romano di Norcia, l'ufficiale C. romano di Ginevra, e via dicendo. Anche il Marchese Baviera, per esempio, si dice romano di.... Senigallia.

Se voi per romani intendete tutti coloro che hanno servito e servono il Papa, avete ragione di dire che i 3000 sono romani; ma se i 3000 dovessero presentare le loro fedi di nascita, un 2500 si troverebbero assai imbarazzati.

Abbiamo sentito l'altro giorno nelle sale delle votazioni certi Monsignori con certi cognomi che finivano in *uber*, *offer*, *trupper* da far capir subito che erano tutti romani veri di Roma.

Signori clericali, finiamola con questo tasto!

— L'onor. Cordova è stato nominato relatore del progetto sull'abolizione delle decime sacramentali, che sarà discusso nella prossima sessione.

— Annunciamo con piacere che l'on. Mancini, quasi ristabilito in salute, partirà fra pochi giorni per la villa di Capodimonte, appena che avrà presentato al Senato il nuovo Codice di commercio, frutto dei suoi lunghi studi.

— 12 — Credesi che la Camera si prorogherà posdomani.

Iersera, verso le 11, una dimostrazione mossa da Piazza Colonna si recò alla casa dell'on. Seismit-Doda che riescì eletto consigliere comunale, a fargli congratulazioni ed evviva.

Passando la folla davanti al palazzo del Principe Borghese si udì qualche fischio.

Si recò poi al Campidoglio. Il Sindaco venuto alla loggia pronunciò una breve arringa proclamando che la vittoria del 10 giugno, fu un secondo plebiscito. Tale dimostrazione si fece senza alcun disordine.

TORINO — Le feste di Torino andarono bene per tutti meno pel Depretis. Ecco cosa scrive un giornale di sinistra, la *Gazzetta piemontese*:

« Il silenzio del popolo è una lezione non solamente pei re, ma eziandio pei ministri. Il Depretis paragoni un poco le festose, cordiali accoglienze avute un anno fa a Torino, col freddo, quasi accigliato contegno di chi lo vide arrivare ieri mattina nella nostra città... e ci mediti sopra!

## Notizie Estere

FRANCIA — Corrono in Francia notizie inquietanti intorno all'attitudine bellicosa del nuovo Ministero. Si spera ciò nulla meno che la politica di aspettazione adottata dai Governi europei sarà quella che prevarrà.

INGHILTERRA — Il *Mèmorial Diplomatique* annunzia che lord Beaconsfield (Disraeli) dichiarerà alla Camera dei Pari che l'argomento di ulteriori negoziati sarà:

L'occupazione di Costantinopoli per parte della Russia, l'annessione dell'Armenia, la riduzione della flotta turca e la questione del passaggio del Bosforo.

## Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno pubblica:

R. decreto che crea una commissione conservatrice di belle arti ed antichità ad Ascoli Piceno.

R. decreto che autorizza il comune di Termini Imerese di colpire di dazio alcuni oggetti non compresi nelle ordinarie tariffe.

## Cronaca e fatti diversi

**Il Consiglio Comunale** è convocato per domani ad un'ora pom. in adunanza straordinaria per discutere e deliberare sugli oggetti enunciati nel seguente ordine del giorno:

*Oggetti di 2° invito*

1. Relazione della Commissione Comunale incaricata di riferire se per legge od in virtù di convenzione il Municipio sia obbligato a corrispondere un annuo contributo a favore dell'Ospitale di S. Anna, ed analoga risposta del Comitato amministrativo di questo Istituto.

2. Relazione sul servizio della illuminazione a gas, fatta dalla Commissione incaricata di riferire sopra alcune categorie del Bilancio Comunale.

3. Rapporto della Commissione che fu nominata per riferire sulla vertenza fra il Comune ed il Parroco di S. Maria in Vado circa la Chiesa di S. Andrea.

4. Proseguimento della relazione sopra gl'impiegati e salariati del Comune.

*Oggetti di 1° invito*

1. Proposta della Giunta di alienare il credito di L. 1,750 trasferito nel Comune dagli eredi Vidoni ed a carico delli fratelli Graziani di Quartesana.

2. Domanda del Municipio di Copparo di costituire un Consorzio fra i Comuni della Provincia di Ferrara danneggiati dalla rotta del Po 28 Maggio 1872, allo scopo di conseguire dal Governo gl'interessi accordati dalle leggi 30 Giugno 1872 e 8 Giugno 1873; e nomina di due Delegati.

3. Rapporto sulle Scuole Musicali presentato dalla Commissione di vigilanza delle medesime ed analoghe proposte della Giunta.

**Reclami.** — *Il prezzo del pane.* — Sentiamo da ogni parte le più vive lagnanze per il prezzo elevatissimo a cui mantengono il pane i prestinai della nostra città malgrado i forti e quotidiani ribassi nel prezzo del grano sul nostro e sugli altri principali mercati italiani ed esteri. Basta confrontare i bollettini mensili che pubblicansi per cura dell'Annona Municipale per convincersi di uno squilibrio che se era ragionevole due mesi sono, oggi diventa un abuso inqualificabile che richiederebbe un pronto riparo. Ad tutte le pio: nello scorso inverno coi prezzi oghieri. cereali ragguagliati a un dipresso a q. *Leo-* odierni, si avevano per 20 centesimi, 4.. grammi di pane; dopo i repentini ribassi cagionati dalle apprensioni politiche e più ancora dalle vicende meteoroliche, i 400 grammi di pane della stessa qualità diventarono 300, 280 e perfino 250. E questa è la proporzione mantenuta anche oggi in cui i grani rinvilirono più di 35 Lire per Moggia.

Noi non invochiamo già il calmiere nè alcuna misura coercitiva che metta impaccio al libero commercio, nè invochiamo da autorità governativa o Municipale alcun radicale provvedimento. Crediamo tuttavia che una parola, un consiglio amichevole, un invito ai principali panattieri fatto da persone che per influenza e per posizione devono essere ascoltate con grandissima deferenza, potrebbe ottenersi, in parte almeno, se non in tutto, l'effetto desiderato. È ciò che fu fatto di recente a Torino, a Milano ed in altre città con pieno successo.

***

*Ma, non de solo pane vivit homo*; è di questi giorni che la caldura soffocante ramollisce la fisica energia e ci fa madidi dal sudore, il bagno diventa quasi una necessità della vita, il bagno diventa argomento serio e di palpitante attualità.

Non parliamo però dei beati che possono godersi la brezza e le acque benefiche e refrigeranti del mare, nè per gl'infelici che si contentano di tuffarsi nelle acque ricche di mille ingredienti nè salsi nè dolci del Canale di Cento o della Vasca del Ricovero; peroriamo invece, col calore di.... 33 Centigradi all'ombra, la causa delle persone del bel sesso che sono *habituées* dell'unico Stabilimento balneario decente di cui è fornita Ferrara; di quello annesso all'Arcispedale di S. Anna.

E ce ne porge adito il profumato e gentile biglietto di una leggiadra signora che ci fa delle giustissime osservazioni. Essa, che da poco tempo si trova accasata a Ferrara, fa le meraviglie perchè nello Stabilimento non ha trovato una inserviente a disposizione delle signore. « Non sem« pre — ella scrive — e non tutte le si« gnore possono andare al bagno colla « cameriera, e come è possibile una re« pentina fisica indisposizione sono altresì « non rare le mille altre occasioni per le « quali si renda indispensabile l'assistenza « di persona che possa essere chiamata « liberamente nel camerino. »

Ed ha perfettamente ragione. E v'hanno delle circostanze — soggiungeremo noi — in cui anche la compagnia della propria cameriera a nulla giova. Sappiamo, ad esempio, di una signora, che uno degli scorsi giorni quando fu per immergersi nell'acqua e trovatala eccessivamente calda volle mitigarne la temperatura servendosi copiosamente del rubinetto per l'acqua fredda. Ma scesa della metà del corpo, l'acqua soperchiava la vasca, e alla nostra signora non restò di meglio a fare che vestirsi ancora e tornarsene a casa.... poco rassegnata. Come crederanno coloro che sono pratici dello Stabilimento, nessuna cameriera saprebbe manovrare l'ordigno con cui viene smosso il tappo che impedisce la sortita dell'acqua.

A noi basta lo avere accennato a questi inconvenienti, senza aggiungere una sola parola di preghiera, per essere più che sicuri che la solerte e cortese Direzione dello Stabilimento vorrà provvedere con tutta sollecitudine.

**[G]nasio e Liceo per le [donn]e** — I giornali di Firenze annun[ciano c]he in quella città alcuni signori [si sono f]ormati in Comitato per promuovere [in Fi]renze la formazione di un ginnasio ed liceo per le donne che volessero compiere i loro studi nelle Università dello Stato.

Intanto pare che il ginnasio sarà aperto nei primi del prossimo settembre.

**Teatro Comunale.** — La serata a beneficio del tenore sig. Deliliers fu brillantissima. Ne parleremo dimani. — Stasera opera.

**Teatro Tosi-Borghi.** — La prima rappresentazione dell'operetta *Barba-Bleu* ha sortito un esito felicissimo. La graziosa musica d' Offembach venne gustata dal troppo scarso pubblico che applaudì reiteratamente tutti gli artisti ed in special guisa il sig. *Cesari* e la signora *Aiazzi*, a cui si fece ripetere un' arietta nel 2° atto.

La messa in scena è veramente sfarzosa e splendida; in una parola lo spettacolo è tale da meritare che il pubblico ferrarese accorra numeroso ad applaudire il bravo Direttore Bergonzoni, ed a fargli quella festosa accoglienza che gli ha sempre fatto per l' addietro.

**UFFICIO DI STATO CIVILE**
*del Comune di Ferrara*

12 Giugno

Nascite — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Grossi Achille di Finale dell'Emilia, d' anni 52, possidente, coniugato — Vecchi Caterina di Ferrara, d'anni 72, vedova.

Minori agli anni sette N. 2.

13 Giugno

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — Viviani Giuseppe di Verona, d'anni 28, sotto capo-stazione, celibe, con Sani Clotilde di Ferrara, d' anni 38, possidente, nubile.
Morti — Ghedini Giuseppe di S. Bartolomeo in Bosco, d'anni 58, cacciatore, celibe.

Minori agli anni sette N. 1.

## TELEGRAMMI
**(Agenzia Stefani)**

*Roma* 13. — *Messina* 12. — È arrivato l' avviso *Vedetta* proveniente da Sira.

*Vienna* 12. — La *Corrispondenza politica* ha da Cattaro in data 12, che dopo accanito combattimento di 55 ore presso Kristac, i montenegrini si ritirarono a Baniani.

Le perdite d' ambe le parti sono di parecchie migliaia d' uomini.

In seguito all' invasione del distretto montenegrino, Vassoevichi, da una parte di un forte distaccamento turco, i montenegrini si ritirarono.

Il quartiere generale del principe Nicola indietreggiò ad Ostrog.

Il *Deutschezeitung* ha da Belgrado che il principe Milano partirà per Ploesti, accompagnato dal ministro degli esteri.

*Berlino* 12. — La *Gazzetta della Germania del Nord* smentisce l' armamento della seconda squadra tedesca.

*Belgrado* 12. — La Porta è stata ufficialmente informata del viaggio del principe Milano a Ploesti.

Il principe partirà posdomani.

*Parigi* 12. — Cialdini si recò ai bagni di Royat.

Baude ritornerà prossimamente a Roma.

Il granduca Alessio è ripartito.

Il *Moniteur* dice che il governo non ricorrerà ad una proroga della Camera, ma ha preso altre decisioni che sarano subordinate all' attitudine della Camera.

Un telegramma da Suez smentisce il dispaccio di Malta, secondo il quale l' acque del canale sarebbe ribassata a 20 piedi dalla parte del Mediterraneo. Non vi fu alcun arrenamento, le navi passarono ieri con sette metri d' acqua.

*Costantinopoli* 12. — La seduta della Camera del 10 corrente fu assai tumultuosa. Il ministro delle finanze è stato attaccato violentemente fra gli applausi della Camera.

*Costantinopoli* 12. — Kars resiste. Si conferma che i russi abbiano abbandonato Olti. Muktar trovasi a Zevin.

Un dispaccio di Batum annunzia uno scontro fra un distaccamento d' irregolari che varcarono la frontiera e russi che lasciarono cinque morti e tre prigionieri.

Un dispaccio da Sukum-kalé annunzia l' organizzazione dei battaglioni volontari indigeni.

Un dispaccio del governatore della Siria annunzia la disfatta delle tribù ribelli.

*Bukarest* 12. — Misure severissime sono state prese riguardo agli stranieri e nazionali, la cui presenza nei dintorni degli eserciti russo e rumeno, non sia sufficientemente giustificata.

*Bruxelles* 12. L' associazione liberale d' Anversa invitò la federazione liberale a convocare a Bruxelles tutte le Associazioni del Belgio per domandare al re che non sanzioni la legge elettorale.

*Parigi* 12. — Sembra che la Commissione del bilancio proporrà alla Camera di votare contro la liquidazione, ed appoggerà il rifiuto del bilancio nel caso che il ministero non si ritirasse dinanzi al voto di biasimo che seguirà l' interpellanza annunziata per il 16 corrente.

Il progetto di una riunione plenaria della sinistra prima del 16 corrente, incontra l' opposizione delle sinistre, volendo evitare alla vigilia della riconvocazione della Camera una dimostrazione extra-parlamentare.

*Madrid* 12. — La squadra tedesca del Baltico è attesa a Malaga.

*Londra* 12. — Camera dei Comuni — Discussione della proposta per abolire la pena di morte.

La proposta è respinta con 155 voti contro 50.

Giffart confutò l' asserzione che il numero degli omicidi sia diminuito nei paesi ove la pena di morte è abolita.

*Ultimi Telegrammi*

*Brindisi* 13. — È arrivata la pirocorvetta *Affondatore*, annuncia che nel combattimento di ieri nel distretto di Colassina, all' est del Montenegro, i montenegrini sono stati fugati.

Muktar si trova a Kuperkei.

*Pietroburgo* 13. — Un *Ukase* imperiale del 7 corrente ordina che si contragga un prestito all' estero di 307 e 1/4 di milioni di marchi tedeschi al 5 per 0/0.

*Stoccolma* 12. — Lo Sthorthing ricusò i mezzi domandati dal Governo per mantenere la neutralità.

*Roma* 12. — Camera dei Deputati

Si prosegue nella discussione della riforma del Consiglio superiore dell' istruzione pubblica, ed è approvato l' articolo ultimo, il quale determina le attribuzioni del Consiglio.

Si procede allo scrutinio segreto sopra l'intiero schema, che è approvato con 152 voti favorevoli e 37 contrari, con 2 astensioni.

Quindi si delibera di confermare nel suo ufficio la Commissione generale del bilancio, affidandole l' incarico di esaminare e riferire sul bilancio di prima previsione per il 1878 da presentare nel prossimo settembre, anche se l' autunno veguente l'attuale sessione venisse chiusa.

In seguito si approvano senza contestazione i due seguenti progetti di legge: autorizzazione vendite e permutte di beni demaniali, e cessione al Comune di Roma mediante corrispettivo d' una casa demaniale.

Si apre la discussione generale sul progetto inteso a modificare la legge sull'imposta della ricchezza mobile, al quale la Commissione ed il Ministero aggiungono una disposizione transitoria, per cui i contribuenti per questa tassa attualmente inscritti nelle liste elettorali amministrative e politiche continueranno a rimanervi iscritti nonostante la diminuzione dell' imposta che sarà la conseguenza della presente legge.

*Corbetta* accetta la legge come un primo acconto di altre diminuzione d'aggravi promessi dal Ministero.

*Romano Giuseppe* indica le cause che a suo avviso rendono meno fruttifera quest' imposta. La discussione generale è chiusa.

Si tratta degli ordini del giorno proposti da Corbetta nel senso accennato, da Maurogonato per invitare il Ministero a pubblicare i verbali della Commissione d' inchiesta sopra l' andamento di questa tassa, da Correale per esonerare gli assegnatari del fondo del culto da ogni altra imposta a titolo di ricchezza mobile che non sia dovuta, sopra qualunque assegno vitalizio.

*Maurogonato* fa inoltre istanze perchè si dichiari non potersi pignorare gli strumenti di lavoro per debiti di ricchezza mobile ed essere esenti da questa tassa durante i due anni i nuovi opifizi che si impiantassero.

*Depretis* riconosce insieme coi preopinanti che la legge d' imposta di ricchezza mobile ha bisogno d'essere emendata e migliorata, ed è ciò che si propone di fare il Governo appena le condizioni della finanza lo permetteranno, ma presentemente non può ammettere alcuna altra modificazione, come non può ammettere che fino ad ora si determini quale delle varie imposte debba poi venire allegerita.

I proponenti ritirarono gli ordini del giorno ed in seguito a considerazioni e raccomandazioni di Eglen, Maraiori, De Renzis e Lualdi si delibera per appello nominale sopra l' articolo 1° che è approvato con 196 voti favorevoli e niun contrari.

(*Vedi Borsa in quarta pagina*)

### BORSA DI FIRENZE

| Firenze | 12 | 13 |
|---|---|---|
| Rendita italiana | — — | — — |
| Rend. it. (prezzi fatti) | 76 30 | 76 30 |
| Oro. . . . . . . . | 21 94 | 21 95 |
| Londra (3 mesi) . . | 27 37 | 27 30 |
| Francia (a vista) . . | 109 87 1\|2 | 109 62 |
| Prestito nazionale. . | — — | — — |
| Azioni Regia Tabacchi | 835 — n | 835 — n |
| Azioni Banca Nazionale | 1900 — » | 1892 50 » |
| Azioni Meridionali. . | 332 — » | 342 — fm |
| Banca Toscana. . . | 745 — | 732 50 » |
| Credito mobiliare. . | 614 — » | 614 — n |

### BORSE ESTERE

| Parigi | 12 | 13 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0 | 69 97 | 69 60 |
| » » 5 0\|0 | 104 80 | 104 45 |
| Banca di Francia . . | — | — — |
| Rendita italiana 5 0\|0 | 69 80 | 68 92 |
| Ferrovie Lombarde . | 158 — | 155 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863. | 220 — | 220 — |
| » Romane . . | 70 — | 69 — |
| Obbligazioni lombar. | 232 — | 231 — |
| » romane . | 230 — | 230 — |
| Azioni Tabacchi . . | — — | — — |
| Cambio su Londra . | 25 19 | 25 20 |
| » sull' Italia . | 9 1\|2 | 8 7\|8 |
| Consolidati inglesi . | 95 — | 94 11\|16 |

Rendita Egiziana 6 0|0, 197.

*Vienna* 13. — Napoleoni 10 07 — Cambio su Londra 125 75 — Rendita austriaca 66 20 — in carta 60 95 — Banconote argento 72 50 — Rendita nuova in oro 111 80.

*Berlino* 13. — Rendita italiana 67 90 — Credito mobiliare 228 —

## Inserzioni a pagamento

### SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI

**La Fratellanza Generale degli Agricoltori**

*Direzione generale in Mantova*

La Compagnia assicura contro i danni dell' incendio, quelli del fulmine anche se non avesse prodotto incendio, contro i danni della grandine, e della mortalità del bestiame.

La mitezza della tariffa, l' esattezza e correntezza nelle liquidazioni dei sinistri, la puntualità dei pagamenti dei danni, la resero benevisa in ogni provincia, e valsero a farle incontrare l'universale favore.

Essa opera in tutta Italia; è diretta da un Direttore generale e da un Consiglio d' amministrazione residenti in Mantova ed ha stabilito un' ispettorato generale in Torino, nonchè un' Ispettorato in Vicenza pelle provincie Venete con sede dell'agenzia generale superiore pelle provincie di Ferrara, Bologna e Pistoia.

La Compagnia gode una superiorità sopra le altre associazioni aventi una identità di fine, e non sarà mestieri dimostrarlo, una volta che in forza dell'art. 42 dello Statuto resta stabilito che dopo saldate le spese di esercizio e di amministrazione e pagati i sinistri *venga proporzionalmente restituito il rimanente all'assicurato a seconda del versamento fatto dallo stesso.*

Presso l' Ispettorato in Vicenza sono ostensibili i programmi, le tariffe e gli statuti, e si spediscono a chi ne fa ricerca con lettera *affrancata*.

**La Direzione**

N. B. — Essendosi reso vacante il posto di *Agente generale per la Provincia di Ferrara*, si invita chi volesse aspirare allo stesso, a dirigersi all' officio dell'*Ispettorato* in Vicenza Via San Paolo *Casa Scanfersa*.

Occorrono buone referenze.

### DEPOSITO
DI
### PIANOFORTI

**di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA**

***Via Terranuova N. 23*** **(S. Francesco)**

**Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.**

### AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d'ogni specie.

**Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.**

### AcQUA DEI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

**PREZZO**

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI **80**

### Lotteria in Denaro a Brunsvico

**approvata, e garantita dal Governo con VINCITA PRINCIPALE**

**450,000** pari a **562,500**

**Marche** — **Lire**

**Più contiene la Lotteria Vincite di Marche: 300,000, 150,000, 75,000, 50,000 2 a 40,000, 36,000, 3 a 30,000 24,000, 3 a 20,000, 3 a 18,000 6 a 15,000, 2 a 12,000, 17 a 10,000, 8000, 3 a 6000, 21 a 5000, 53 a 4000, 255 a 3000, 8 a 2000, 19 a 1500, 1400, 400 a 1200, 88 a 1000, 548 a 600** ecc. in complesso **42,500** Vincite, delle quali la più bassa Vincita importa più del prezzo di costo d' una Obbligazione. Vi sono solo **83, 00** Obbligazioni. La probabilità dunque di vincere è assai grande. Tutte le Vincite sono estratte in **6 Classi** fra alcuni mesi. Pella 1ª Estrazione vengono accettate ordinazioni

fino al **30 Giugno** a. c.

La sottosegnata Casa di Banca spedisce le Obbligazioni originali ai seguenti prezzi fissati **officialmente**

**Lire 20 per una intiera Obblig. Origin.**

**„ 10 „ „ mezza „ „**

L'importo può venir mandato in Viglietti di **Banca nazionale italiana**, od in **francobolli** italiani. A ciascuna spedizione d' Obbligazioni verrà aggiunto il Programma **officiale** di **tutte le 6 estrazioni**, e dopo ogni Estrazione riceve ogni interessato la lista **officiale** dei numeri estratti. Il pagamento delle Vincite vien fatto in quella specie di Valuta che desidera il Vincitore, e pretendendolo al domicilio dello stesso. Dirigersi al più presto, ed in tutta fiducia a

## Julius Herz
## in Amburgo,

(Germania Settentrionale)

**Banchiere, e Collettore principale nominato dallo Stato.**

In 70 Ore arrivano in Amburgo le lettere anche dalle parti Più lontane d' Italia.

La Corrispondenza vien tenuta in italiano.

Steiner. Ufficio d' Annunci Amburgo.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

PRODOTTO GARANTITO

### AVVISO INTERESSANTE

# BIRRA

## di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi nè apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi **14** al litro,

*Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12,00*

» » » » 65 » » 6,50

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

*Prodotto garantito di grande utilità pei consumatori o venditori di Birra*

Unico deposito per la vendita presso la Ditta

**G. Perino e Comp. in Coggiola**

*che ne fanno spedizione in tutta l' Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.*

PRODOTTO GARANTITO

G. Perino e Comp., in Coggiola

**HOGG, Farmacista, 2 via di Castiglione, PARIGI; solo proprietario**

## OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO DI HOGG

**Contro: Malattie di petto, Tisi, Bronchiti, Raffreddori, Tosse cronica, Affezioni scrofolose, Serpiggini e le varie Malattie della Pelle; Tumori glandulari, Fiori bianchi, Magrezza dei fanciulli, Indebolimento generale, Reumatismi**, ecc., ecc.

Questo Olio, estratto dai **Fegati freschi** di merluzzo, è **naturale** ed **assolutamente puro**, esso è sopportato dagli stomachi più delicati, la sua azione è pronta e certa, e la sua **superiorità** sugli olii ordinari, ferruginosi, composti ecc. e perciò universalmente riconosciuto.

L'**OLIO DI HOGG** si vende solamente in **flaconi triangolari** modello riconosciuto anche dal governo italiano come proprietà esclusiva conforme alle leggi.

Si trova quest' Olio nelle principali farmacie. **Esigere il nome di Hogg.**

Depositari generali per la vendita all' ingrosso: a **Milano, A. Manzoni e C°**; e figli di Giuseppe **Bertarelli.**

## MALATTIE VENEREE - MALATTIE DELLA PELLE

**(Cura radicale -- Effetti garantiti)**

**35** anni di costanti e prodigiosi successi ottenuti dai più valenti clinici nei principali Ospedali d' Italia ecc. col **Liquore Depurativo di Pariglina** (*Brevettato dal R. Governo*) del professore **Pio Mazzolini**, ed ora preparato dal di lui figlio **Ernesto** chimico farmacista in Gubbio, unico erede del segreto per la fabbricazione, dimostrano ad evidenza l'efficacia, di questo rimedio pronto e sicuro contro le *Malattie Veneree*, la *Sifilide* sotto ogni forma e complicazione, *blenorragia, le croniche malattie della pelle, rachitide, artritide, tisi incipiente, ostruzioni epatiche, miliare cronica*, della quale impedisse la facile riproduzione. Moltissimi documenti stampati in apposito libretto ne danno incrollabile prova. Questo specifico è privo di preparati mercuriari — Deposito in FERRARA **Navarra** ed in tutte le principali farmacie d' Italia.

## PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest' Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l' **unica per la cura ferruginosa a domicilio.** — Infatti chi conosce e può avere la **Pejo** non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città. *La Direzione* C. BORGHETTI (4)

## LO SCOGLIO DELL' UMANITA'

### DONNA REALE E DONNA IDEALE

**Studii e riflessioni sociali di CESARE CAUSA**

Questo libro non è scritto per le donne, sebbene delle donne e sulle donne parli e discuta esclusivamente.

Chiunque pertanto di esse, cedendo a naturale curiosità di leggerne il contenuto, si sentisse forte e generosa abbastanza, non già di maledire, ma nemmeno biasimare l' autore, quella appunto potrà pretendere al diritto di farsi chiamare col *nome vero di donna* in tutta l' efficacia della parola. **L' AUTORE.**

*Franco di porto in tutto il Regno — Un volume in-16 L.* **1. 50.**

Dirigere le commissioni con l' importo ad ACHILLE BELTRAMI S. Fermo n. 3, MILANO.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.